



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 79 del 23.4.2015

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2015 E ATTI CONNESSI.

L'anno duemilaquindici e questo giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. MICHELE LUCCISANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20.12.2010 è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo 2010-15 in coerenza con le linee di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 6 settembre e discusse nella seduta del 11 ottobre 2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13/04/2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2015/2016/2017 e relativi allegati ai sensi del DLgs. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13/04/2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015/2016/2017 e relativi allegati ai sensi del DLgs. 118/2011;

Richiamati:

- il Dlgs 150/2009 e le deliberazioni della CIVIT (in particolare la: n. 89/2010, 104/2010, n. 112/2010, n. 121/2010 e n. 6/2013);
- il D.L. n. 174/2012 che ha integrato, con il comma 3-bis, l'art. 169 del TUEL prevedendo di unificare organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, il piano della performance.

Dato atto che:

- il già citato Dlgs 150/2009 configura il ciclo della performance come un processo che collega la pianificazione strategica alla programmazione operativa, alla definizione degli obiettivi, alla misurazione dei risultati e alla valutazione della performance declinata con riferimento all'ambito organizzativo ed individuale;
- il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance e definisce gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;
- Il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

Visto l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 27.10.2009 n. 150 e dell'art. 169 del dlgs 267/2000 nelle risultanze di cui agli allegati di seguito elencati:

- Allegato 1) – Piano Esecutivo di Gestione anno 2015, comprendente gli obiettivi presentati dai diversi settori dell'ente e relativi in parte alle azioni strategiche quali declinazioni degli obiettivi strategici di cui al PGS 2010/2015 suindicato;
- Allegato 2) – pesi obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;
- Allegato 3) – Il Piano della Performance 2015/2017;
- Allegato 4) – Le macroattività anno 2015;
- Allegato 5) – Le risorse umane anno 2015;
- Allegato 6) – Risorse finanziarie triennio 2015/2017;

Rilevato che:

- a) ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 del vigente Regolamento di Contabilità la Giunta Comunale approva il Piano Esecutivo di Gestione sulla base del Bilancio Preventivo deliberato determinando gli obiettivi da raggiungere ed affidando la gestione degli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei Servizi;
- b) sulla base dei budget di Settore utilizzati per la redazione del bilancio 2015 e delle proposte di obiettivi, avanzate dai Dirigenti di Settore, il Segretario Generale, così come previsto dall'art. 11 comma 6 e dall'art. 22 comma 5 lett. b) del vigente regolamento di organizzazione, avvalendosi del Servizio Programmazione e Controlli, sulla base della attività di confronto e negoziazione con i dirigenti di settore e i direttori di servizio svolta, ha elaborato la proposta di piano esecutivo di gestione, di concerto con il funzionario responsabile dei servizi finanziari per la parte economico- finanziaria;
- c) nello schema di PEG proposto, in particolare:
 - risulta evidente lo stretto legame tra gli obiettivi del PEG e gli obiettivi strategici del Piano Generale di Sviluppo, a loro volta derivati dalle politiche e dalle visioni contenute sempre nel PGS 2010/15;
 - è stata curata la corrispondenza tra il PEG e il Piano triennale di prevenzione alla corruzione e all'illegalità (PTPC), ai fini dell'attuazione delle misure previste nell'arco temporale di riferimento;
 - i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione dell'attuale assetto organizzativo comunale, sono stati individuati come centri di responsabilità ai fini della assegnazione delle risorse e degli obiettivi gestionali;
 - i responsabili dei centri di responsabilità, in coerenza con i vigenti regolamenti comunali di contabilità e di organizzazione, sono stati individuati nei dirigenti responsabili di settore nominati dal Sindaco con appositi provvedimenti;
 - all'interno dei centri di responsabilità, in corrispondenza dei capitoli di spesa, sono indicati i dirigenti di settore a cui sono attribuite le responsabilità dei procedimenti di impegno di spesa e di accertamento delle entrate;
 - i dirigenti di settore possono delegare (qualora non l'abbiano già fatto) la responsabilità del procedimento, ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità; possono, altresì, conferire, con atto motivato, delega ad altri direttori di servizio per la adozione del provvedimento di assunzione di spesa, quando ricorrono particolari ragioni, da esplicitare nell'atto di delega, connesse alla natura della spesa da sostenere o alla specialità e particolarità della fornitura o del lavoro da eseguire. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità del delegante in ordine al raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati con il PEG;
 - il dirigente del Settore Finanziario, o il funzionario da esso delegato per i Servizi di Economato/Provveditorato, è, comunque, autorizzato ad assumere determinazione di impegno per spese economiche su stanziamenti per i quali il PEG affida la responsabilità del procedimento di spesa ad altri Dirigenti di Settore, previa intesa con i dirigenti stessi;
 - sono indicati: la ripartizione in capitoli delle categorie in Entrata e dei capitoli in Uscita. L'assegnazione delle risorse viene fatta per la sola competenza; i residui risultano infatti già assegnati con i Peg degli anni precedenti;
 - le risorse strumentali sono assegnate secondo quanto indicato nell'inventario aggiornato al 31 dicembre 2014;
 - sono indicati altresì gli obiettivi per ogni centro di responsabilità; gli output attesi che saranno oggetto di reporting da parte dei dirigenti responsabili dei settori/centri di

responsabilità; le risorse umane assegnate per centro di responsabilità in base all'ultima riorganizzazione dei servizi e degli uffici. L'imputazione delle spese del personale potrà subire variazioni sulla base dell'assegnazione delle risorse umane contenute nella presente proposta di Peg;

- stante l'assegnazione delle risorse per l'anno 2015, nonché l'esigenza di tenere sotto controllo l'andamento della spesa nel triennio di riferimento 2015/2017, il dirigente del Settore Finanziario provvederà, con scadenza almeno mensile, alla verifica degli equilibri di parte corrente e del rispetto del patto di stabilità impartendo le conseguenti disposizioni in ordine, in particolare, agli impegni di spesa compatibili con i vincoli di cui sopra;
- fatto salvo quanto al punto precedente, per le spese sul pluriennale 2016/2017, i relativi impegni di spesa potranno essere assunti nei limiti delle previsioni inserite nel bilancio pluriennale 2015/2017.

Constatato che il contenuto finanziario del P.E.G. collima esattamente con le previsioni finanziarie del Bilancio triennale 2015/2017 approvato;

Rilevato, altresì, che gli obiettivi strategici, quelli di sviluppo e/o miglioramento e quelli di mantenimento dei singoli centri di responsabilità sono coerenti con i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione 2015/2017 (Sezione Strategica e 1^ parte della Sezione Operativa) approvato precedentemente al Bilancio 2015/2017;

Rilevato inoltre che, in coerenza con il sistema adottato per la valutazione dei dirigenti e del personale dell'ente, a ogni obiettivo di prodotto o di processo, di innovazione/sviluppo o di mantenimento/consolidamento è attribuito un "peso" in relazione al grado di priorità rappresentato in relazione alle politiche prioritarie dell'ente;

Rilevato infine per ogni obiettivo sono stati individuati gli "output attesi" con il relativo "peso";

Dato atto che il provvedimento di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione costituisce:

- direttiva alla quale i dirigenti responsabili dei settori/centri di responsabilità devono attenersi nella gestione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi;
- l'ambito economico entro il quale i dirigenti, nella sfera di rispettiva competenza, possono assumere impegni di spesa;
- il presupposto per l'esercizio del controllo di gestione;

Visto il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance del Comune di Lecco;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Finanziario (per la parte di carattere più propriamente finanziaria) ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Visto l'art. 141, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano Esecutivo di Gestione anno 2015 e atti connessi" rappresentato dai seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:

- Allegato 1) – Piano Esecutivo di Gestione anno 2015, comprendente gli obiettivi presentati dai diversi settori dell'ente e relativi alle azioni strategiche quali declinazioni degli obiettivi strategici di cui al PGS 2010/2015 suindicato;
 - Allegato 2) – pesi obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione anno 2015;
 - Allegato 3) – Il Piano della Performance 2015/2017;
 - Allegato 4) – Le macroattività anno 2015;
 - Allegato 5) – Le risorse umane anno 2015;
 - Allegato 6) – Risorse finanziarie triennio 2015/2017;
- 2) di assegnare le risorse per l'anno 2015 come indicato nell'allegato n. 6, dando atto che, stante l'esigenza di tenere sotto controllo l'andamento della spesa nel triennio di riferimento 2015/2017, il dirigente del Settore Finanziario provvederà, con scadenza almeno mensile, alla verifica degli equilibri di parte corrente e del rispetto del patto di stabilità impartendo le conseguenti disposizioni in ordine, in particolare, agli impegni di spesa compatibili con i vincoli di cui sopra;
 - 3) fatto salvo quanto al punto precedente, per le spese sul pluriennale 2016/2017 i relativi impegni di spesa potranno essere assunti nei limiti delle previsioni inserite nel bilancio pluriennale 2015/2017;
 - 4) di dare atto che detti documenti risultano coerenti con i programmi indicati nella Sezione Strategica e in quella Operativa del Documento Unico di Programmazione 2015/2017;
 - 5) di dare, altresì, atto che è stata curata la corrispondenza tra il PEG e il Piano triennale di prevenzione alla corruzione e all'illegalità (PTPC), ai fini dell'attuazione delle misure previste nell'arco temporale di riferimento;
 - 6) di dare atto che spetta ai dirigente e ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità, eventualmente delegati dal dirigente stesso, l'attivazione della procedura di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 (Determinazioni a contrarre e relative procedure);
 - 7) di dare atto che i dirigenti possono delegare (qualora non l'abbiano già fatto) la responsabilità del procedimento, ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità; possono, altresì, conferire, con atto motivato, delega ad altri direttori di servizio per l'adozione del provvedimento di assunzione di spesa, quando ricorrono particolari ragioni, da esplicitare nell'atto di delega, connesse alla natura della spesa da sostenere o alla specialità e particolarità della fornitura, del lavoro o del lavoro da eseguire. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità del delegante in ordine al raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati con il PEG;
 - 8) di dare atto che il Dirigente del Settore Finanziario o il funzionario da esso delegato per i Servizi di Economato/Provveditorato è, comunque, autorizzato ad assumere determinazione di impegno per spese economali su stanziamenti per i quali il PEG affida la responsabilità del procedimento di spesa ad altri dirigenti, previa intesa con i dirigenti stessi;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MICHELE LUCCISANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 28.4.2015 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 13.5.2015 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 28.4.2015 .

Lì, 28.4.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MICHELE LUCCISANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE